

CRONACA   LAVORO   TERZAPAGINA   VOX POPULI   AMBIENTE   SCIENZE   UNIVERSITÀ   LIBRI   IN SCENA   MUSICA

POLITICA   MODI&MODA   PER... BACCO!   PRISMANEWS24

Lavoro ▶ Lavoro ▶ Lavoratori FS: mobilitata anche l'Or.S.A. 27 gennaio grande sciopero

## Lavoratori FS: mobilitata anche l'Or.S.A. 27 gennaio grande sciopero

VENERDÌ 06 GENNAIO 2012 16:06 A. P.

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Gru, tetti, ciminiere. Non si butta via niente: soprattutto se serve alla causa di chi non vuole perdere il lavoro. Lo sanno bene in Sardegna, teatro de l'Isola dei Cassintegrati che hanno fatto sentire la propria voce di persone e non di numeri.

La vicenda che interessa gli (ex)-dipendenti prima legati al Gruppo FS è tuttavia differente: come infatti hanno dichiarato a più riprese, per loro il baratro si è aperto non a causa della recessione bensì di scelte commerciali decise dal management. Dunque una politica aziendale disegnata a tavolino, con l'avallo - e ciò brucia più di tutto - del Governo italiano.

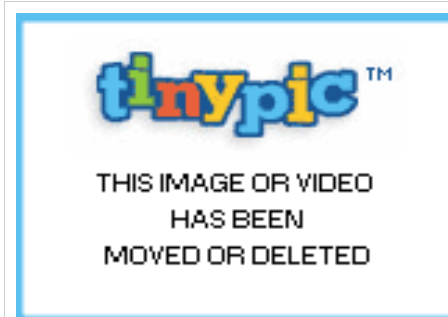
Sull'argomento, fedeli alla promessa di sviscerarlo in profondità, abbiamo dato voce al Segretario Generale di **Or.S.A. Ferrovie**, Alessandro Trevisan.

**Lavoratori notturni: OrSA aveva avuto sentore, in passato, che qualcosa di negativo si stesse muovendo?** "L'OrSA già con lo sciopero generale di settembre aveva denunciato che le manovre finanziarie del passato Governo (Berlusconi - N.d.R.) avevano di fatto tagliato in due l'Italia togliendo i fondi per il cosiddetto "servizio universale", cioè i famosi treni Intercity che collegavano nord e sud del Paese. A ottobre abbiamo nuovamente scioperato come ferrovieri denunciando i rischi occupazionali dell'accordo Trenitalia - Veolia per i treni internazionali verso la Francia dove nessuna clausola per la tutela del lavoro era prevista. Avevamo visto giusto e l'attuale crisi occupazionale che investe il notte è frutto della mannaia governativa sui finanziamenti e delle scelte del Gruppo FS".

**Gli ex-lavoratori affermano che il mercato dei wagon-lits esiste e non c'è crisi e che invece l'operazione rientra nel contesto dell'incremento della Tav da parte delle FS.** "Se parliamo di trasporto nazionale la scelta di FS di abbandonare il notte arriva da lontano. Dalla progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici per questo tipo di trasporto alla messa in circolazione di materiale rotabile sempre più vecchio (e che operazioni di restyling non hanno certo ringiovanito!), dagli eccessivi tempi di percorrenza e da orari sempre meno competitivi. Questo ha certamente causato una contrazione nella domanda. Ma il nodo è sostanzialmente politico: vogliamo garantire la mobilità pubblica dei cittadini, evitare lo smodato utilizzo del mezzo privato, ragionare di una politica ambientale compatibile con le necessità di mobilità dei cittadini, peraltro costituzionalmente garantita? Allora questo ha un costo ed è un costo collettivo. Altrimenti prevale la politica dell'Impresa che punta a costringere i cittadini a utilizzare i treni di fascia alta, più remunerativi di quelli che lo Stato non finanzia più".

**E' vero che vi siano difficoltà anche nel trasporto-merci? Le risulta che Cargo abbia perso mercato passando dal 25% al 3%?** "Magari Cargo avesse raggiunto una percentuale così alta di mercato! Negli anni migliori non si è mai attestata sopra il 10% e le ragioni sono semplici: un Paese fondato sin dagli Anni '50 sullo sviluppo di strade e dell'industria automobilistica di certo non poteva privilegiare il trasporto via treno. Oggi la svendita di FS del trasporto-merci è sotto gli occhi di tutti e la causa non sono le difficoltà congiunturali, sono precise scelte industriali. La nostra valutazione è che il Gruppo FS abbia deciso di abbandonare questo segmento, oggi più che mai aggredito da Imprese di piccole dimensioni, che sfuggono a contratti di riferimento nazionale per cercare la massima utilizzazione del personale al costo più basso possibile. È una giungla che noi cerchiamo di disboscare chiedendo con forza un Contratto di Sistema impositivo per tutte le Imprese e ormai da quasi 4 anni la nostra battaglia è unicamente protesa alla definitiva nascita del CCNL della Mobilità".

**Ma si è sentito il Governo Monti parlare di contratto unico...** "Ebbene, il primo banco di prova sarà proprio sui binari: vediamo se sarà capace di imporre una concorrenza basata sui livelli qualitativi e sulle capacità imprenditoriali, non sull'abbattimento del costo del lavoro e sui livelli di sicurezza del trasporto e dei lavoratori. Noi non siamo un Sindacato corporativo che difende i monopoli: noi chiediamo che le regole "di ingaggio" del mercato siano eguali per tutti, a partire da quelle legate al lavoro".



PRISMA NEWS 24

**Cagliari, studenti cobas in piazza**

Scendono in piazza i Cobas per il primo sciopero c...

**Polverini, "Bellantone, inadeguato e ingiusto".**

[Prismanews] Inaugurazione Anno accademico Gemelli...

**Inchiesta Enav: Pionati (Adc), "La Chiesa stia attenta agli uomini politici"**

Che sia una frecciata all'Udc non è affatto mister...

VIDEO IN EVIDENZA

IN EVIDENZA

**Torniamo ai lavoratori notturni: è lecito attendersi per loro una ricollocazione da parte di FS?** “Lecito? Io direi doveroso. Già degli 860 lavoratori interessati oltre il 50% è stato riassunto e per gli altri ci attendiamo che il Gruppo FS faccia sino in fondo la sua parte, perché le responsabilità stanno tutte in Piazza della Croce Rossa! I treni internazionali devono tornare “a casa” nel senso che i lavoratori di quel segmento devono tornare a fare il lavoro che facevano - e bene - sino all’11 dicembre, perché i treni ancora ci sono e tocca a loro scortarli e mantenerli, non certo ai francesi di Veolia. I treni “notte” del servizio interno devono tornare a Milano, Venezia e Torino all’interno di un accordo quadro di livello nazionale che regoli la riallocazione di tutti i lavoratori. Gli incontri a livello regionale sono certo utili per una precisa mappatura delle criticità, ma devono sottostare ad una unica regia valida per tutto il territorio”.

**Segretario Trevisan: OrSA è un sindacato di base dinamico e battagliero, più delle sigle sindacali confederali che forse hanno capito in ritardo cosa accadeva a questi lavoratori...** “Di certo qualcuno è stato più attento allo spread ed al cambio di Governo, piuttosto che alle ricadute di una congiuntura economica che, ancora una volta, colpisce “i soliti noti”. Se vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno la risposta del fronte sindacale sulla vertenza del “notte” alla fine si è vista, ma ancor più importante è stata la coesione e la determinazione dei lavoratori che hanno costretto tutto il Sindacato a prendere una posizione forte e unitaria che sta, seppur lentamente, portando ai risultati sperati. Ma perché ciò non si ripeta, bisogna che il Governo e la politica sappiano fare scelte ben più oculate di quelle fatte in questi mesi...”.

**Mi perdoni se la interrompo ma è solo per chiederle come si dovrebbe agire, anche perché il ritornello è uno solo: liberalizzazioni!** “Il trasporto pubblico deve rimanere una priorità, qualsiasi sia la scelta sulle liberalizzazioni che - è vero - in troppi definiscono la soluzione del problema-Italia. Noi non la pensiamo così, anzi non vogliamo ripetere le esperienze inglesi dove una selvaggia privatizzazione delle ferrovie non solo non ha migliorato la qualità del servizio ma ha aumentato i costi per i cittadini e per la collettività. Per scongiurare questa ennesima deriva verso modelli già falliti, il prossimo 27 gennaio l’OrSA chiamerà allo sciopero tutti i lavoratori italiani, perché Sanità, Istruzione e Trasporti restino i capisaldi sui quali fondare lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese”.

#### Condividi Questo Articolo



SHARE THIS

Autore di questo Articolo: **A. P.**

**Mostra altri articoli di questo autore**

#### Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

**Invia**

JComments



**Trenitalia: Moretti invitato dagli ex-lavoratori Settore-cargo e pulizie a rischio?**

#### ACCESSO

Nome utente

Password

Ricordami

**LOGIN**

[Password dimenticata?](#)

[Nome utente dimenticato?](#)

[Registrati](#)

SKYPE

